

SCHEMA TECNICA SALVIETTINA DETERGENTE TRISTEL

SALVIETTINA TRIENZIMATICO PER LA PULIZIA DI MATERIALE ORGANICO PRE-DISINFEZIONE

Nome Commerciale

Salviettina Detergente Tristel

Codice Prodotto

381010

Descrizione prodotto

Salviettina in tessuto non tessuto imbevuta di una soluzione polienzimatica con tensioattivo e umettante, fornita individualmente in busta, che facilita la rimozione di materiale organico da dispositivi medici prima della disinfezione. La rimozione avviene tramite lo strofinamento meccanico dello strumento.



Classificazione

Dispositivo medico classe I, marchiata CE in conformità alle direttive CE 93/42.

Applicazione e Uso

Da utilizzarsi nella fase pre-disinfezione per rimuovere il materiale organico dai dispositivi medici semi-critici e non canalizzati, come ad esempio i nasofaringoscopi, o superfici dure.

Modalità di impiego

Salviettina monouso. Aprire la busta immediatamente prima dell'utilizzo. Dopo l'utilizzo deve essere smaltita nei rifiuti clinici ospedalieri.

Composizione Qualitativa e Quantitativa

100 g di soluzione contengono:

Ingredienti	CAS No.	g/100g
Principio attivo:		
Soluzione trienzimatica:		
• Alcalase	9014-01-1	0,2
• Termamyl	9000-90-2	0,02
• Lipolase	9001-62-1	0,02
Eccipienti:		
Tensioattivo cationico	57-55-06	1,1
Umettante	67-63-0	3,0
Acqua deionizzata q.b. a 100g	7732-18-5	

Dose di soluzione per salviettina

4ml

Dimensioni salviettina

cm 16,5 x 18,5

Formulazione

La soluzione di cui è intrisa la Salviettina Detergente è principalmente una miscela enzimatica che ha la funzione di degradare i materiali organici, facilitando la rimozione del bioburden. La miscela comprende

Tristel

enzimi delle tre categorie: proteasi, amilasi e lipasi. Il tensioattivo cationico e l'umettante agevolano la rimozione dello sporco. Il tensioattivo è non-ionico e quindi non influisce sui precursori del diossido di cloro nella seguente fase del trattamento.

Meccanismo d'Azione

Si stende la salviettina sul palmo della mano e si passa lungo il dispositivo con uno strofinamento manuale. L'alcalase presente sulla salviettina ha un effetto proteolitico sulle proteine presenti nei fluidi corporei mentre il termanyl e il lipolase rimuovono i carboidrati e i grassi. Contemporaneamente il tensioattivo cationico abbassa la tensione superficiale della soluzione, agevolando la bagnabilità della superficie, migliorando il contatto con il bioburden, mentre l'umettante riduce qualsiasi resistenza rendendo la superficie più scivolosa.

Caratteristiche Chimico-Fisiche

Aspetto	Soluzione intrisa sulla salviettina
Colore e Odore	Trasparente con leggero odore
pH	5,0 ± 0,5
Tasso di Evaporazione	Come acqua
Punto di Ebollizione	100°C
Punto di Congelamento	Come acqua
% Volatile (per peso)	Sconosciuto
Idrosolubilità (20°C)	Completa
Peso Specifico (20°C)	1,002



Informazioni Tossicologiche e Ecologiche

Non tossico e non presenta pericoli noti all'ambiente.

Stoccaggio

Conservare ad una temperatura da 10-35°C, al riparo dalla luce solare diretta. La salviettina ha una durata di 36 mesi (consultare il retro della busta per la scadenza).

Precauzioni D'Uso

Seguire attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta.
Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la cute.
L'utilizzo dei guanti protettivi è raccomandato.

Avvertenze

Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Tipo di Confezioni

Codice	Descrizione	No. trattamenti
381010	Sistema di Salviettine Sterilizzanti Tristel	50

Controllo Qualità

Ogni lotto di produzione viene accuratamente controllato sia per i componenti che per le fasi di lavorazione come previsto dalle norme di certificazione ISO 13485:2003. Il prodotto è soggetto ad un controllo qualità prima dell'immissione in commercio. L'analisi della conformità microbiologica è eseguita da un laboratorio esterno.

Certificazione

No. CE 78321
ISO 13485: 2003